Residenza Protetta per anziani
non autosufficienti

San Giorgio

carta del servizio

il quadrifoglio
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Residenza Protetta per anziani non autosufficienti

San Giorgio

Località San Giorgio, n. 10, Orvieto (TR)
Tel. 0763 301812 Fax 0763 531302
sito internet: www.coopquadrifoglio.net
e-mail: rpsangiorgio@coopquadrifoglio.net

INDICE

Cos'è la Carta del Servizio 4

Ente gestore: cooperativa sociale "Il Quadrifoglio" 5

Presentazione della fondazione "Pietro Piccolomini Febei" 7

La mission della R.P "Casa di riposo San Giorgio" 8

Autorizzazioni 8

Ammissioni 8

Prestazioni 9

Documentazione richiesta all'ingresso 10

Servizi 11

Approccio alle problematiche socio-sanitarie degli ospiti 12

Retta 13

Caratteristiche della struttura 13

La vita nella struttura 15

Composizione dell'équipe 16

Assistenza medica di base 17

Qualità del servizio 17

Comunicazioni e reclami 17

Questionari di valutazione 18

Numeri utili 18

Cos'è la carta del servizio

La carta del servizio è uno strumento di comunicazione e risponde a un diritto dei cittadini, in modo particolare dei fruitori del servizio e dei loro familiari, all'informazione e alla trasparenza.
La carta illustra il senso e le finalità del servizio, disegna la sua organizzazione definendo le responsabilità ed i compiti delle figure professionali, esplicita metodologie, strumenti e standard di qualità. Attraverso la comunicazione, la Carta del Servizio promuove la partecipazione attiva delle persone e delle famiglie con l'intento di migliorare la qualità dei servizi e di monitorare il gradimento da parte degli utenti, avvalendosi anche dell'apporto del volontariato organizzato e di associazioni varie.

Ente gestore: cooperativa sociale Il Quadrifoglio

L'ente gestore della residenza protetta San Giorgio è la Cooperativa Sociale di tipo A, Il Quadrifoglio. Negli ambiti socio-sanitario ed educativo progetta e gestisce servizi alla persona.
Nata nella metà degli anni ’80, opera nei Comuni del Comprensorio Orvietano in stretta relazione con gli Enti pubblici.
I suoi attuali settori di intervento sono: anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze, infanzia, minori, immigrazione, inclusione sociale e lavorativa.

PRINCIPALI COMMITTENTI/CLIENTI

ASL Umbria 2 e altre ASL; Comuni della Zona Sociale n° 12; Comune di Bolsena; Istituto Piccolomini Febei; Clienti privati.

ADESIONI

LEGACOOP SOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop; ARCS-LEGACOOP Umbria Associazione Regionale delle Cooperative di Servizi; FORUM DEL TERZO SETTORE – Comitato Territoriale Orvieto; MITO&REALTÀ associazione di ricerca e formazione in ambito psichiatrico.

PARTECIPAZIONI IN COOPERATIVE E CONSORZI

COOPERATIVA ARIS – Formazione e Ricerca; COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' O.A.S.I. (Organizzazione di Allerona per lo Sviluppo Integrato); COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B OASI AGRICOLA; CONSORZIO COESO.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

AFHCO Associazione famiglie per l'Handicap del comprensorio orvietano; TARTARUGA…XYZ POLISPORTIVA DI INTEGRAZIONE SOCIALE associazione che utilizza le attività sportive quali strumento di facilitazione dei processi di integrazione sociale; AMLETO IN VIAGGIO Associazione di Arti e Teatro Integrato si è costituita con l'obiettivo di realizzare e sostenere una rete di pratiche teatrali e di espressione artistica quali risorse per l'integrazione; FONDAZIONE "DOPO DI NOI" LA CRISALIDE è un ente senza scopo di lucro che intende facilitare gli enti pubblici e i soggetti privati del territorio umbro di riferimento (famiglie, istituti di credito, associazioni di volontariato, ecc.) nella messa in rete di competenze, esperienze, risorse personali ed economiche per garantire un progetto di vita alle persone disabili che perdono il sostegno della famiglia; SENZA MONETE è un'associazione di promozione sociale nata da un progetto della Cooperativa e dell'Organizzazione di Volontariato "Orviet'A.M.A." finalizzato all'apertura e alla gestione di un Emporio dello Scambio e del Riuso che intende favorire azioni di consumo intelligente orientate al benessere sociale. Inoltre da settembre 2019 gestisce un MARKET SOLIDALE per il contrasto alla povertà che prevede un servizio di distribuzione gratuita di generi di prima necessità, di alimenti per neonati, di prodotti per l'igiene personale e per la casa.

PARTNER FINANZIARI

Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo; Consorzio Umbria Fidi; CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo; Banca Etica.

BANCHE E FONDAZIONI BANCARIE

Cassa di Risparmio di Orvieto; CrediUmbria; Banca di Credito Cooperativo; Banca Etica; Banca Prossima; Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

Presentazione della “Fondazione Pietro Piccolomini Febei”

La “Fondazione Pietro Piccolomini Febei” nasce il 9 maggio 2019 per trasformazione a persona giuridica di diritto privato dalla ex IPAB “Istituto Pietro Piccolomini Febei”. L'Istituzione nasce in località San Giorgio, nei pressi di Orvieto, all’interno di una tenuta di proprietà della famiglia Piccolomini Febei; viene eletta ad Ente Morale con Regio Decreto del 2 agosto 1908, per volontà testamentaria della Contessa Maria Cristina Piccolomini. Sin dalla sua origine, si prefiggeva di “provvedere, gratuitamente, al ricovero, al mantenimento ed alla assistenza dei vecchi e delle vecchie poveri cronici impotenti al lavoro”. In quest’ottica, il patrimonio di proprietà dell’Ente doveva servire al mantenimento degli anziani ricoverati. Dalla sua creazione ad oggi, l’Istituzione si è adeguata alle mutate esigenze degli ospiti che vi hanno soggiornato, pur conservando il suo connotato originario di istituto di beneficenza giuridica.

La Fondazione, titolare della proprietà su cui sorge la residenza per anziani, è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, dei quali uno è il Sindaco di Orvieto o suo delegato, due sono nominati dalla Regione Umbria e due dal Vescovo della Diocesi di Orvieto-Todi. Nel dicembre 2009, l' “Istituto di Beneficenza Pietro Piccolomini Febei” ha ceduto alla Società Cooperativa Sociale “Il Quadrifoglio”, con contratto di concessione, l'uso della proprietà per la gestione di una residenza protetta. La struttura opera in convenzione con gli Enti Pubblici e i Comuni territorialmente competenti.

La mission della Residenza Protetta “Casa di riposo San Giorgio”

La Residenza Protetta “Casa di Riposo San Giorgio” si inserisce nella rete di servizi territoriali di protezione socio-sanitaria rivolti agli anziani non autosufficienti soli e/o che non sono più in grado di permanere nel proprio domicilio in quanto bisognosi di assistenza. La finalità del servizio è, in prima istanza, il recupero delle potenzialità psico-fisiche relazionali e sociali dell’anziano; laddove ciò non fosse possibile l’obiettivo è il mantenimento, il più a lungo possibile, delle capacità residue o il rallentamento della progressione degli effetti involutivi delle patologie cronico-degenerative. Tutte le attività svolte dal personale all’interno della struttura sono finalizzate alla promozione della dignità umana, al perseguimento del benessere psico-fisico, mirando a garantire il miglioramento della qualità della vita dell’anziano ospite.

Autorizzazioni

La “Casa di riposo San Giorgio” si configura come Residenza Protetta e può accogliere 20 ospiti non autosufficienti, in virtù della determinazione dirigenziale della Regione Umbria n° 2730 del 31.03.2006 e della convenzione con la ASL 4 – Terni.
Essa ha inoltre conseguito l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Umbria.

Ammissioni

In ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 526 del 16/05/2012, l’ammissione alla struttura prevede l’inserimento sia di persone che usufruiscono della convenzione stipulata con la ASL 4 Terni sia di persone non autosufficienti solventi in proprio. La proposta di inserimento nell'Istituto può essere formalizzata da parte di organi istituzionali, parenti e/o diretti interessati.
La domanda di ammissione viene presentata al Presidente della Società Cooperativa Sociale “Il Quadrifoglio”. La disponibilità di posti letto dei pazienti in convenzione, previa autorizzazione all’ingresso da parte del competente ufficio ASL, implica l’immediato accesso alla struttura. Nel caso in cui tutti i posti letto fossero occupati, la domanda verrebbe inserita nella lista d’attesa gestita dalla struttura.

L'inserimento in lista d'attesa impone alla struttura di contattare il richiedente in ordine cronologico, salvo eventuali eccezioni decise dalla Direzione Sanitaria sulla base delle condizioni del potenziale ospite, del relativo carico assistenziale e di situazioni emergenziali.
L'inserimento in lista d'attesa della domanda non implica alcun onere da parte del richiedente se non la comunicazione di una mutata volontà, relativamente al ricovero nella struttura; ciò può determinare un rinvio del ricovero a data da destinarsi o la distruzione fisica della domanda.
Prima dell'accesso all'istituto, quando possibile, è previsto un incontro preliminare con il potenziale ospite o con le persone di riferimento, perché prendano visione della struttura e abbiano le delucidazioni di merito. In tale occasione, potranno acquisire tutte le informazioni in merito al ricovero.
La data e l'ora dell'ingresso del nuovo ospite devono essere concordati con il responsabile di struttura, sentito il Direttore Sanitario. Al momento dell'ingresso, a nome dell'ospite, che deve essere accompagnato da un familiare o da una persona di riferimento (assistente sociale, volontario, tutore,…), vengono aperte: la cartella amministrativa, la cartella sociale e quella sanitaria.

Prestazioni

La struttura è aperta 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. L'accesso dei visitatori, salvo disposizioni di interdizione dettate da circostanze eccezionali, è consentito durante le ore diurne. La permanenza notturna dei familiari è ammessa solo, previa autorizzazione del direttore sanitario, qualora ricorrano validi motivi.
All'ingresso, sulla scorta delle notizie raccolte da coloro che accudivano l'ospite in precedenza, viene programmato un piano di assistenza temporaneo che include tutte le problematiche dell'ospite nuovo e le conseguenti attività finalizzate al soddisfacimento dei bisogni individuali.
Dopo un congruo periodo di osservazione e un approfondimento delle conoscenze relative alle condizioni socio-sanitarie dell'ospite, viene redatto il piano di assistenza individualizzato (PAI).
Il servizio alberghiero viene erogato indipendentemente dal tipo di utenza secondo un piano di interventi programmati.
Il servizio di lavanderia è affidato in outsourcing; il servizio di guardaroba interno è deputato al trattamento degli indumenti personali (raccolta, smistamento, conservazione, rammendo, riconsegna con riordino armadi).

Documentazione richiesta per l'ingresso

All'ingresso nella Struttura devono essere consegnati i seguenti documenti (anche contestuali):

- originale o copia della carta d'identità;
- stato anagrafico di famiglia, se necessario;
- eventuali dispositivi giudiziari (interdizione, inabilitazione, nomina Amministratore di Sostegno);
- eventuale autorizzazione all'integrazione sociale della retta;
- certificato del medico curante redatto su MOD A/SAN 1 (fornito dalla struttura) o di presidio sanitario pubblico (per es.: lettera di dimissione ospedaliera, ..) ;
- tessera sanitaria;
- copia fotostatica dell'eventuale certificato di invalidità civile o della richiesta dell'accertamento dello stato di invalidità;
- tutta la documentazione sanitaria disponibile (cartelle cliniche, piani terapeutici, referti diagnostica per immagini, esami di laboratorio, relazioni specialistiche,…);
- la documentazione sociale in possesso dell'utente;
- eventuali prescrizioni per la fornitura di presidi (pannoloni, cateteri, sacche urinarie, medicazioni particolari,…).

All'ingresso, inoltre, dovranno essere redatti e/o sottoscritti dall'ospite o, in caso di incapacità fisica o psichica dello stesso, dai suoi familiari:

- il consenso al trattamento dei dati personali per gli scopi consentiti previsti dall'informativa, agli ospiti/parenti;
- le dichiarazioni di "accollo del debito" relativo al pagamento della retta mensile di mantenimento per il soggiorno nella struttura e di "assunzione d'impegno" inerente l'accettazione delle buone regole di convivenza all'interno della Residenza Protetta;
- l'informativa sulla contenzione in casi di emergenza (mod. A/SAN 27);
- il consenso informato al trattamento sanitario (mod. A/SAN 37), in quanto l'Ospite ha diritto ad essere informato in modo chiaro ed esaustivo sulla diagnosi, trattamenti, prospettive, eventuali alternative e conseguenze delle scelte operate dal geriatra.
- l'elenco dei familiari o conoscenti di riferimento, individuando la/e persona/e autorizzata/e al ritiro delle comunicazioni e da informare sulle condizioni sanitarie dell'Ospite.

Servizi

Servizi attualmente erogati, coperti dalla retta e senza quote extra:

- assistenza diretta alla persona;
- igiene e cura della persona;
- assistenza tutelare;
- servizio alberghiero: cura e igiene di tutti gli ambienti destinati alle attività diurne e al riposo notturno; preparazione e somministrazione pasti; gestione del guardaroba e della lavanderia;
- servizio di lavanderia/guardaroba;
- assistenza sanitaria specialistica geriatrica e di base comprensiva di tutte le prestazioni garantite dal SSN, sia a livello domiciliare, ambulatoriale, che specialistico;
- assistenza infermieristica;
- fisioterapia;
- attività di socializzazione, occupazionali, ricreative e culturali;
- assistenza sociale;
- assistenza religiosa.

Occasionalmente e con congruo anticipo, qualora gli ospiti ne esprimano il desiderio, è possibile far partecipare al pranzo o alla cena i loro familiari.

Nei casi in cui sia prescritto un ciclo di fisioterapia dal fisiatra, dall'ortopedico o dal geriatra, gli ospiti si possono giovare, sempre a titolo gratuito, del fisioterapista.

È a disposizione degli ospiti, su richiesta, il servizio di parrucchiera e di pedicure, garantito da personale esperto.

Approccio alle problematiche socio-sanitarie degli ospiti

Il criterio con il quale vengono seguiti gli ospiti sin dal loro accesso è quello del lavoro in equipe interdisciplinare.
La partecipazione del geriatra, dell'assistente sociale, dell'infermiere e del coordinatore dell'assistenza (eventualmente del fisioterapista e di ogni altra figura professionale utile) alla valutazione iniziale e periodica degli ospiti, risponde alla complessità delle problematiche di cui è portatore l'anziano fragile sotto il profilo socio-sanitario.
La metodologia adottata consente di valutare in modo standardizzato e interdisciplinare le varie aree critiche sia di salute che di relazione dell'anziano per individuare le soluzioni di intervento più appropriate alle caratteristiche del singolo individuo.
Lo strumento di valutazione multidimensionale geriatrica (VMG) è il VAOR (Valutazione Anziano Ospite di Residenza)/RUG (Resource Utilization Groups), che tra l'altro è parte della cartella ospite informatizzata del Sistema Atlante.
La compilazione, in formato elettronico, della scheda di raccolta dati consente la rilevazione delle criticità personali in base alle quali elaborare il Piano di Assistenza Individuale (PAI).

Questo prevede in dettaglio:

- l'area di intervento (sanitaria o sociale),
- i problemi dell'ospite,
- gli obiettivi da raggiungere,
- gli interventi e la loro frequenza,
- le risorse impiegate e i risultati previsti.

Inoltre, periodicamente (generalmente ogni tre mesi) il PAI viene sottoposto a verifica e redatto nuovamente apportando le variazioni determinate dalle mutate condizioni del momento.

Retta

La retta giornaliera per il ricovero è definita dalla Regione Umbria ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato con deliberazione della Giunta Regionale con deliberazione del 16/02/2009 n° 184 e prevede una tariffa giornaliera onnicomprensiva, pro capite pro die, per le prestazioni erogate nelle residenze protette pari ad € 87,20. Oltre ad essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ogni modifica dell'importo della retta verrà comunicato all'interessato tramite lettera raccomandata.

Retta giornaliera pro-capite	***€ 87,20 + IVA 5%***
Quota ASL giornaliera al 50%	***€ 43,60 + IVA 5%***
Quota ospite/Comune/familiari	***€ 43,60 + IVA 5%***

Per gli ospiti in convenzione è a carico della Regione Umbria il 50% dell'ammontare totale della retta mensile, la restante quota è a carico dell'utente. Nel caso in cui l'ospite non abbia adeguate disponibilità patrimoniali e/o di reddito, egli può giovarsi, previa presentazione della certificazione ISEE all'Ufficio della Cittadinanza di Orvieto, della integrazione sociale concessa dai Comuni dell'ambito territoriale, previa convenzione della struttura con l'Ufficio della Cittadinanza.
Per gli ospiti solventi in proprio la retta è a totale carico dell'assistito.
Il pagamento mensile della retta deve avvenire entro il quinto giorno del mese successivo.
Il pagamento deve essere effettuato alla Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio":

- direttamente presso la segreteria amministrativa della cooperativa sociale "Il Quadrifoglio";
- tramite bonifico su c/c bancario intestato alla Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio".

L'eventuale sistemazione in camera singola viene decisa dai responsabili della struttura. Il mancato pagamento anche di una sola mensilità può comportare, se ingiustificato, le dimissioni dell'utente dalla struttura.
Entro il quinto giorno del mese successivo devono essere saldate anche le spese accessorie relative al mese precedente (medicinali a carico dell'ospite + eventuali spese voluttuarie).

Caratteristiche della struttura

La residenza protetta è situata nelle immediate vicinanze di Orvieto, nella porzione di edificio che è parte integrante della villa del 1600, con ampio parco circostante comprendente zone ombreggiate con panchine e spazi per favorire la socializzazione.
La struttura è dotata di un ascensore montalettighe e si articola su tre livelli:

Piano seminterrato: vi sono collocate la cucina, la dispensa, la lavanderia, gli spogliatoi per il personale, un bagno per il personale, una palestra attrezzata, la camera mortuaria.

Piano terra: comprende una zona giorno in cui si trovano un presidio per il personale, due bagni attrezzati per portatori di handicap, la sala ricreativa, il refettorio, la chiesa; una zona notte con camere singole e doppie tutte dotate di bagno attrezzato per disabili, aria condizionata e possibilità di usufruire di televisione personale e linea telefonica diretta in camera.

Primo piano: comprende l'infermeria, la direzione, un locale lavapadelle, un bagno assistito, due camere per il personale e una zona notte per gli ospiti con camere singole e doppie tutte dotate di bagno per disabili, aria condizionata e possibilità di usufruire di televisione personale e linea telefonica diretta in camera.

Tutti gli ambienti sono arredati in modo accogliente e confortevole.
Le camere sono tutte dotate di letti articolati.

La vita della struttura

Dalle ore 06:00 alle ore 08:30
– igiene personale/bagno, vestizione ed alzata dal letto.
Dalle ore 08:30 alle ore 09:30
– prima colazione.
Dalle ore 09:30 alle ore 12:00
– attività assistita (animazione, deambulazione, ginnastica di gruppo)
Dalle ore 12:00 alle ore 13:00
– pranzo.
Dalle ore 13:00 alle ore 15:30
– riposo pomeridiano.
Dalle ore 15:30 alle ore 18:30
– attività ricreative, di animazione, religiose, di socializzazione e di deambulazione.
Dalle ore 18:30 alle ore 19:30
– cena.
Dalle ore 19:30
– preparazione per il riposo notturno.

Durante la mattina ed il pomeriggio vengono realizzate le attività di gruppo e i laboratori. Dopo cena, chi lo desidera può trattenersi nella zona giorno per assistere alla visione dei programmi televisivi.

Composizione dell'equipe

L’organizzazione interna della Residenza Protetta prevede una dotazione organica comprendente:

- 1 responsabile di struttura con funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale;
- 1 Direttore Sanitario e consulente geriatra responsabile dell’attività sanitaria;
- 3 infermieri;
- 1 fisioterapista;
- 1 assistente sociale;
- 10 operatori socio-sanitari che si alternano nell’arco delle 24 ore;
- 3 cuoche;
- animatori;
- addetti alle pulizie.

La Residenza Protetta ospita periodicamente anche volontari del servizio civile e tirocinanti dei corsi di formazione per Operatori Socio Sanitari.

Assistenza medica di base

Il paziente rimane in carico, durante il ricovero, al medico di base di propria fiducia.
Per garantire un'organizzazione efficiente ed efficace la struttura si avvale della collaborazione di un medico di medicina generale, che effettua un accesso settimanale e interventi occasionali secondo i bisogni degli ospiti. Qualora gli ospiti, informati di questa opportunità, ne facessero richiesta, si procederà al cambio del medico di base.

Qualità del servizio

La Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" ha ottenuto nel 2005 la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001.
La Residenza Protetta "Casa di riposo San Giorgio" riconosce come suo impegno prioritario la costante verifica della adeguatezza delle prestazioni offerte ed il miglioramento degli standard qualitativi delle stesse.

Comunicazioni ed inoltro dei reclami

Eventuali comunicazioni e/o reclami possono essere inoltrati a voce o per posta, fax, e-mail all'attenzione della dott.ssa Valeria Zingale al seguente indirizzo:
Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio - Via Sette Martiri, 51/A - 05018 Orvieto Scalo (TR)- tel. e fax: 0763/301332 - cell. 335/1029545
e-mail: info@coopquadrifoglio.net rpsangiorgio@coopquadrifoglio.net

La Direzione della Residenza Protetta riceve le osservazioni ed i reclami presentati, verifica le cause, esamina le motivazioni e stabilisce, se ritenute necessarie, le azioni opportune per la risoluzione del problema insieme al Responsabile Qualità. Di tale risoluzione viene poi data comunicazione scritta a chi ha presentato il reclamo.

Questionari di valutazione della soddisfazione dell'utente

Con cadenza annuale viene sottoposto a ciascun ospite e/o alla famiglia, un questionario di valutazione dei servizi forniti dalla Residenza Protetta. Il questionario, compilato in forma anonima per garantire alla persona la massima libertà di giudizio, è utilizzato quale verifica del buon funzionamento della struttura ed eventualmente per apportare quelle modifiche, se possibili, che possano migliorare la qualità del servizio reso.

Numeri, indirizzi e orari utili

Residenza Protetta "Casa di riposo San Giorgio" Località San Giorgio, n. 10 Tel. 0763 301812 Fax 0763 531302
sito internet: www.coopquadrifoglio.net
e-mail: rpsangiorgio@coopquadrifoglio.net

Responsabile di struttura
dott.ssa Valeria Zingale cell. 335/1029545

Direttore Sanitario - Geriatra
dott. Gino Terrezza cell. 335/1029521
(riceve per appuntamento previo accordo telefonico)

Addetto amministrativo:
sig.ra Mariangela Menichini 0763 301332
e-mail: info@coopquadrifoglio.net

Sede legale e amministrativa:
Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" via Sette Martiri n. 51/A
Orari di apertura: 8.30-13.00; 15.00-18.00
Tel: 0763 301812; fax: 0763 393685
sito internet: www.coopquadrifoglio.net
e-mail: info@coopquadrifoglio.net

Responsabile dell'emissione:
Dott.ssa Valeria Zingale
Rev 06 del 30 aprile 2020

il quadrifoglio
COOPERATIVA SOCIALE / ONLUS
Servizi Sanitari - Sociali - Educativi

kiwa certified
SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
REG. N. 5121
UNI EN ISO 9001:2015

Via Sette Martiri, 51/A- 05018 Orvieto Scalo (TR)
Telefono 0763/301332 fax 0763/ 393685
Sito internet www.coopquadrifoglio.net Email info@coopquadrifoglio.net
PEC: coopquadrifoglio@pec.it

Cod. Fisc. e part. IVA 00474900552